

Programma Didattico 2018-19

Titolo dell'insegnamento:	Linguistica Italiana
Anno di corso:	2018/2019
Docente:	Davide Brullo
Obiettivi del corso:	<p>Approfondire le strategie narrative attraverso esempi dalla letteratura italiana e internazionale.</p> <p>Lo scopo si raggiunge attraverso lezioni teoriche ed esercizi pratici.</p> <p>Il nucleo principale delle domande si risolve attraverso un 'metodo' che prende le mosse dal mito del Labirinto. Scrivere significa entrare nel labirinto di sé, per scrutare il Minotauro, aggrogare il mostro, ascoltarne il dettato linguistico.</p>
Contenuti del corso (dettaglio del programma):	<p><b>Il metodo del Labirinto o delle opposizioni</b></p> <p><i>(si presuppone che la scrittura, in quanto tale, sia una opposizione, che le lettere, nella loro congiunzione verbale, siano un labirinto: un labirinto che orienta il mondo, l'interpretazione, in una via – fraintendimento vs. verità: cosa può dire la parola? Scopo della scrittura è vedere l'invisibile, sfidare il mostro)</i></p> <p>Labirinto vs. Palazzo (ma qual è il vero labirinto?)</p> <p>Tecnica, logica, razionalità (Dedalo) vs. Illogico, divino, casuale (Poseidone)</p> <p>Isola vs. Continente</p> <p>Atto sacro (sacrificio del toro) vs. Atto sacrilego (Pasifae)</p> <p>Eroe (Teseo) vs. Mostro (Minotauro) / ma chi è il vero mostro?</p> <p>Potere (Minosse) vs. Libertà (Icaro)</p> <p>Natura vs. Cultura</p> <p>La legge dell'uomo è labirintica? Non dovrebbe mettere ordine?</p> <p>Vizio (Fedra) vs. Fede (Arianna)</p> <p>Perdersi vs. Orientarsi</p> <p>Amore vs. Morte /</p>

	<p>Teseo seduce Arianna che architetta lo stratagemma affinché lui possa, dopo aver ucciso il mostro non soccombere nella spirale del Labirinto (il problema non è uccidere la bestia, ma avere ragione dell'architettura arcana)</p> <p>Selvaggio (Pasifae) vs. Razionale (Dedalo)</p> <p>Folla vs. Solitudine</p> <p>***</p> <p><b>a) <i>Che animale sei?</i></b> La descrizione dell'animale (es. Umberto Saba, Ted Hughes, Eugenio Montale, Horacio Quiroga, Rudyard Kipling, Melville)</p> <p><b>b) <i>Ed io chi sono?</i></b> La descrizione dell'uomo, il ritratto (es. pittura nipponica vs. ritrattistica italiana: attraverso quali dettagli scopro la natura sentimentale di quell'uomo particolare? Alessandro Spina)</p> <p><b>c) <i>L'ostentazione del mostro.</i></b> Descrivere il 'mostruoso', la perversione e la sua pervasività (es. Howard P. Lovecraft, Joseph Conrad, Borges – Minotauro – Kafka)</p> <p><b>d) <i>Che cosa ho dentro?</i></b> La descrizione di un sentimento, il 'sentire' (Dostoevskij, sentimento del niente; Shakespeare, gelosia; Dante, presunzione; René Char, resistenza; Malcolm Lowry, disperazione)</p> <p><b>e) <i>Una disperata vitalità.</i></b> Descrivere un fatto, dare vita a un evento (Lev Tolstoj, Saul Bellow, William Faulkner, Gadda)</p> <p><b>f) <i>Eppur si muore...</i></b> Descrivere la morte (Marguerite Yourcenar, Lev Tolstoj)</p> <p><b>g) <i>Vedere l'invisibile.</i></b> La descrizione dell'ignoto, dell'enigma, dell'ambiguo (letteratura mistica, Bibbia, Saramago, Pomilio)</p>
Testi di riferimento:	Testi indicati durante il corso

Modalità di esame:

Scritto